

**SINTESI DEI PROGETTI**  
**AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2016\_2019**

Titolo del Progetto	Referente	Descrizione sintetica/obiettivi/metodologia applicata
<b>PON – Realizzazione di spazi alternativi di apprendimento e ampliamento rete LAN/WLAN</b>	L. Battistelli	Come azione preliminare ai progetti PON FSE, l'Istituto si è dotato di attrezzature adatte ad una nuova gestione della didattica e degli spazi educativi, grazie ai progetti "Io sto bene a scuola"(10.8.1.A3-FESR PON-UM-2015-20) e "CPIA TERNI" (10.8.1.A3-FESR PON-UM-2016-2).. Gli spazi di apprendimento realizzati, unitamente al potenziamento delle infrastrutture della rete Internet dell'istituto, consentiranno di superare una didattica orientata esclusivamente allo sviluppo di conoscenze e un modello di lezione solo frontale; favorire lo scambio tra pari, la ricerca, la riflessione; favorire e supportare attività didattiche centrate sullo studente; sviluppare pienamente le potenzialità delle tecnologie digitali creando un ambiente adeguato a supportare pratiche didattiche innovative.
<b>PON - Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio</b>	L. Battistelli	Progetto <i>#latuascuolaatrecentosessantagradi</i> . Interventi per l'inclusione sociale e la lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche, attraverso la realizzazione di moduli didattici laboratoriali e di recupero e consolidamento delle competenze di base svolti in orario pomeridiano. <b>Metodologia adottata:</b> didattica laboratoriale.
<b>PON - Progetti di formazione di giovani adulti IPSIA</b>	V. Depretis	Il progetto <i>Liberi dentro</i> , nasce dal lavoro dei docenti dell'Istituto Omnicomprensivo Ipsia Pertini CPIA che operano presso la Casa Circondariale di Terni nel corso serale di Manutentore elettrico. Il progetto è supportato dagli strumenti messi a disposizione dalla Casa Circondariale della provincia di Terni, dai servizi sociali del comune e da una serie di associazioni che effettuano servizi di accompagnamento di detenuti durante le uscite. Gli obiettivi del progetto sono favorire la frequenza scolastica, aumentare il livello di occupabilità dei soggetti vicini al fine pena, costruire percorsi formativi anche a lungo termine, tramite la valorizzazione del tempo della pena. <b>Metodologia adottata:</b> didattica laboratoriale.
<b>PON - Progetti di formazione di giovani adulti CPIA</b>	V. Depretis	Il progetto <i>ponTI (Tutti Inclusi)</i> è rivolto ad adulti e giovani adulti a rischio di emarginazione, determinato da scarso livello di occupabilità, bassa scolarizzazione o condizioni di forte disagio sociale (ristretti, ragazzi di prima immigrazione, inoccupati). Il progetto propone moduli di ri-motivazione e di orientamento verticale che facilitano il passaggio dal "modulo" ai percorsi di primo e secondo livello, offerti dalla Rete Territoriale

		coordinata dal CPIA nella provincia di Terni. <b>Metodologia adottata:</b> didattica laboratoriale.
<b>PON - Progetti di potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro</b>	M. Bottegoni	Il progetto <i>La scuola va in rete</i> prevede la realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro a partire dalle creazione di una rete tra aziende del territorio (strutture ospitanti), operanti da un lato nel settore dei mezzi di trasporto e dall'altro nel settore degli impianti civili e industriali. Con la costituzione della rete, il progetto offre all'IPSIA la possibilità di rafforzare la cerniera tra scuola e territorio e creare opportunità di crescita professionale per gli studenti coinvolti.
<b>PON - Progetti di potenziamento delle competenze di base</b>	L. Battistelli	Il progetto <i>Tanto per dire, tanto per fare</i> è finalizzato all'innalzamento delle competenze di base e a prevenire e contrastare quei rischi quali il disagio e l'insuccesso scolastico che sistematicamente si manifestano negli Istituti Professionali. Gli interventi formativi sono finalizzati, quindi, al rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché allo sviluppo delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica. <b>Metodologia adottata:</b> didattica laboratoriale.
<b>PON - Progetti di orientamento formativo e ri-orientamento</b>	C. Garofoli	Il progetto <i>Learning for a Better Future</i> prevede un'intensificazione dei rapporti fra le aziende locali e le scuole secondarie di primo grado con lo scopo di evitare le diffuse difficoltà che gli studenti della scuola secondaria superiore trovano nell'orientamento in ingresso ed in uscita. Alla luce di questa esigenza si propone un percorso-stage affinché gli studenti scelgano in modo più consono la professione più adatta alle loro attitudini, capacità. <b>Metodologia adottata:</b> didattica laboratoriale.
<b>Alternanza Scuola-Lavoro</b>	M. Bottegoni	L'attività di "Tirocinio Formativo e d'Orientamento" rappresenta una opportunità importante per gli alunni/e dell'Istituto; ponte tra scuola e lavoro, permette di acquisire conoscenze ed esperienze professionali che altrimenti la scuola difficilmente fornirebbe. Finalizzato alla realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro, l'attività di "Tirocinio Formativo e d'Orientamento" permette di indirizzare in modo accurato e puntuale l'alunno ad una scelta professionale futura, obiettiva e consapevole. Lo stage infatti è per concetto definito come "... momento di inserimento temporaneo nel mondo del lavoro". <b>Metodologia adottata:</b> Formazione in aula e attività di tirocinio nelle aziende del territorio.
<b>Formazione sulla sicurezza</b>	S. Amerini	Il progetto ha l'obiettivo da un lato di offrire elementi di carattere tecnico, normativo e procedurale quale inalienabile punto di partenza, dall'altro di lavorare in collaborazione con i docenti per sviluppare attenzione e sensibilità sui concetti, i sistemi ed i comportamenti che portano alla genesi degli eventi infortunistici e/o delle

		malattie professionali. A fianco dell'obiettivo primario di abituare i giovani a vivere la sicurezza come modo di vita quotidiano e naturale si stimolerà il raggiungimento di un obiettivo secondario cioè, quello di "creare" un team di docenti esperti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. <b>Metodologia adottata:</b> Lezioni frontali per la formazione dei docenti. Didattica laboratoriale.
<b>Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)</b>	L. Battistelli	<p>Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Il PNSD ha come obiettivo lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali e la diffusione della cultura digitale nella prassi didattica della scuola. Allo scopo è stata istituita la figura dell'"Animatore Digitale", che insieme al Dirigente Scolastico, al Direttore Amministrativo e al Team dell'Innovazione, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti di questo Piano. Il profilo dell'animatore digitale è rivolto allo sviluppo progettuale su tre ambiti:</p> <p><b>Formazione interna:</b> fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</p> <p><b>Coinvolgimento della comunità scolastica:</b> favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</p> <p><b>Creazioni di soluzioni innovative:</b> individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>
<b>ilquotidianoinclassa.it</b>	A. Liberotti	"Il Quotidiano in Classe" è il progetto pensato per aprire gli occhi dei giovani sul mondo, per incuriosirli ai fatti che accadono intorno a loro e per conquistarli alla passione civile e al cambiamento. Il progetto ilquotidianoinclassa.it è l'iniziativa pensata per tutti gli studenti delle scuole superiori italiane promossa dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori in collaborazione con i siti internet di Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore e Quotidiano.net. Un progetto educativo che è l'evoluzione naturale dell'iniziativa cartacea "Il Quotidiano in Classe" e, vuole dare spazio e voce ai

		ragazzi come te e che stimola la creatività, la (sana) competizione ma soprattutto il divertimento, sia per studenti che per insegnanti. <b>Metodologia adottata:</b> didattica laboratoriale.
<b>Italiano, tempo futuro semplice</b>	V. Depretis	Obiettivo del progetto è quello di promuovere percorsi di inclusione socio-scolastica dei minori di origine straniera e di seconda generazione presenti nell'Istituto IPSIA S. Pertini, supportandone il successo scolastico. Si propone, in particolare, la realizzazione di tre laboratori di supporto allo studio, di cui uno di accoglienza orientato a trasmettere una corretta <i>metodologia di studio</i> , funzionale all'attivazione di processi di autonomia nell'apprendimento (imparare a imparare) e due laboratori di <i>lingua delle discipline</i> , finalizzato alla promozione del successo scolastico degli studenti stranieri e creare competenze relative alla conoscenza e uso dei linguaggi disciplinari. I laboratori, ciascuno della durata di 20 ore (60 in totale), potranno coinvolgere 50 ragazzi stranieri di recente immigrazione o già con un parziale percorso scolastico in Italia. <b>Metodologia adottata:</b> didattica laboratoriale.
<b>FAMI</b>	V. Depretis	Finalità generale del progetto, nell'ambito di un Piano Regionale di interventi integrato e sistemico, e' garantire la formazione linguistica, l'orientamento civico e l'informazione degli stranieri presenti in Umbria, nella prospettiva di una loro piena integrazione sociale e della rimozione degli ostacoli esistenti all'esercizio dei diritti di cittadinanza, intendendo come integrazione quel processo finalizzato a promuovere la convivenza di italiani e stranieri, nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione. <b>Metodologia adottata:</b> didattica laboratoriale.
<b>Sfilata di moda</b>	G. Arcuri	Il progetto ha la finalità di mettere a frutto conoscenze, competenze e capacità acquisite dalle alunne nel corso di studi. Si prevede la progettazione e successiva realizzazione di alcuni abiti inerenti il tema, che verrà loro assegnato. La collezione prodotta verrà presentata al pubblico, con un defilé di moda, durante la serata evento che si terrà entro la fine dell'anno scolastico. <b>Metodologia adottata:</b> didattica laboratoriale.
<b>Film festival 'Popoli e religioni'</b>	M. Piciucchi	Gli studenti parteciperanno alla manifestazione cinematografica 'Popoli e Religioni' con la visione di alcuni film in gara. L'obiettivo principale del festival 'e' quello di portare il dialogo, la comprensione e la pace tra la gente di cultura e religione diversa. <b>Metodologia adottata:</b> Visione dei film in gara, discussione libera, momenti di riflessione, dibattito.
<b>T-Tep Toyota</b>	R. Cavalli	Il Toyota Technical Education Program nasce nel 1990 come progetto di collaborazione tra Toyota ed i sistemi educativi nazionali di tutto il mondo, con l'obiettivo di contribuire alla formazione tecnica degli studenti nel

		<p>settore automobilistico. Per la prima volta una casa automobilistica stipula un'intesa su scala globale con istituti tecnici e professionali selezionati, impegnandosi a fornire attrezzature didattiche sulle più moderne tecnologie applicate all'automobile, aggiornare i docenti con corsi hi-tech, favorire l'inserimento dei diplomati T-TEP nel mondo del lavoro, anche attraverso lo svolgimento di stage presso la sua rete di assistenza. Supportando il sistema scolastico con strumenti didattici sempre aggiornati, Toyota permette alla sua crescente rete di assistenza di attingere a professionalità di alto livello, in un periodo storico in cui l'automobile sta raggiungendo un sempre maggiore livello di complessità mentre, soprattutto nei paesi industrializzati, diventa sempre più difficile reclutare dal mercato tecnici autoriparatori. In questo modo il T-TEP contribuisce alla crescita sociale di ogni paese in cui Toyota opera. Inoltre, il T-TEP è alla base del sistema di sviluppo delle risorse umane Toyota, ideato per reclutare nel mondo tecnici preparati, assumerli e fornire loro le necessarie motivazioni attraverso adeguate prospettive di carriera. Alla fine di ogni anno scolastico, nel mese di aprile, si svolge la gara nazionale 'Skills Contest' a cui partecipano i migliori studenti delle scuole aderenti al progetto T-TEP. <b>Metodologia adottata:</b> lezione frontale e didattica laboratoriale.</p>
<p><b>Texa</b></p>	<p>R. Cavalli</p>	<p>TEXA è un'azienda tra i leader mondiali nella progettazione, industrializzazione e costruzione di strumenti diagnostici multimarca, analizzatori per gas di scarico, stazioni per la manutenzione dell'aria condizionata e dispositivi per la telediagnosi, destinati ad autovetture, moto, camion, imbarcazioni e mezzi agricoli. Le esigenze professionali, unite alla volontà di apportare un contributo di responsabilità sociale per contrastare il fenomeno della disoccupazione, hanno spinto TEXA, a pensare ad una scuola di formazione per il settore automotive dedicata agli istituti tecnici e professionali sia statali sia privati. Il progetto si è rivelato così interessante da sottoscrivere nel giugno 2004 un Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con l'obiettivo principale di formare futuri tecnici che, oltre alle conoscenze teorico pratiche di base, posseggano una preparazione sulla diagnosi elettronica e sull'utilizzo degli strumenti impiegati a tal fine come richiesto oggi dal mercato automotive. Alla fine di ogni anno scolastico, nel mese di maggio, si svolge presso la sede dell'azienda a Monastier di Treviso il 'Texa Diagnosis' Contest, avvincente gara nazionale a cui partecipano i migliori studenti delle scuole aderenti al progetto Academy. <b>Metodologia adottata:</b> lezione</p>

		frontale, didattica laboratoriale.
<b>Osmosi</b>	C. Cianca	Il progetto mira a una riflessione, svolta in sinergia e <i>osmosi</i> con le classi IPSIA della Casa Circondariale di Terni. Ciò avviene mettendo a frutto l'opportunità data ai ragazzi di confrontarsi in forma scritta ("post it", lettere, ecc.) e mediata dalla docente, con il vissuto dei detenuti. Questi ultimi potranno produrre per gli studenti brainstorming ed altre elaborazioni collettive ed individuali al fine di renderli partecipi delle acquisizioni personali, conquistate rileggendo il proprio percorso: errori, loro motivazione, studio dell'evitabilità degli stessi. Sarà così possibile che persone che nella vita abbiano evidentemente deviato, possano aiutare i più giovani a non farlo. Ciò consentirà agli alunni di acquisire consigli – in un'età in cui spesso invece non si ascoltano - da uomini dotati dell'autorevolezza data dalla durezza dell'esperienza detentiva. Alcuni dei nodi di criticità che verranno focalizzati sono: l'insofferenza alle regole, le difficoltà relazionali, il desiderio di brusca emancipazione, la paura di non essere accettati dagli amici se non ci si conforma alle abitudini del branco (anche se sbagliate), assunzione di modelli violenti, ecc. Insieme ai nuclei critici, i ragazzi saranno guidati dall'insegnante ad individuare soluzioni positive per superarli. <b>Metodologia adottata:</b> discussione aperta, momenti di riflessione, elaborazione di un prodotto multimediale,
<b>Centro sportivo scolastico</b>	R. Di Eugenio	Attraverso l'istituzione di un centro sportivo scolastico, il progetto ha l'obiettivo di coinvolgere gli studenti in attività sportive extracurricolari, incentivare la loro partecipazione a giochi studenteschi, favorire l'adozione di uno stile di vita attivo, far acquisire un atteggiamento competitivo corretto basato sulla disciplina e sul rispetto delle regole, promuovere altresì l'inclusione e l'integrazione dei diversamente abili. <b>Metodologia adottata:</b> Pratica sportiva.
<b>AVIS</b>	M. Commissari	Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti verso azioni di volontariato attraverso la donazione del sangue presso l'ASL 2 Terni. <b>Metodologia adottata:</b> discussione aperta, momenti di riflessione.
<b>Obiettivo del millennio</b>	M. Commissari	Promosso dal Comune di Terni il progetto ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti sulle battaglie condotte dall'O.N.U: lotta alla fame, alla povertà, la condizione femminile, il rispetto per l'ambiente, ecc. <b>Metodologia adottata:</b> Incontri con esperti, visione di documentari, discussione libera, momenti di riflessione e dibattito.
<b>Labor Art</b>	I. Brecciaroli	Promuovere l'integrazione e inclusione degli alunni disabili all'interno della scuola sviluppandone, attraverso un adeguato progetto formativo, i punti di forza e la consapevolezza circa le proprie potenzialità. Attraverso l'attivazione di laboratori specifici gli alunni di alcune

		classi realizzeranno manufatti artigianali da vendere durante il periodo natalizio. <b>Metodologia adottata:</b> didattica laboratoriale.
<b>L'Artigianato digitale</b>	M. Ciccirelli	Il progetto ha la finalità di fornire agli alunni le basi della modellazione solida e di ampliare la conoscenza sui processi di produzione innovativi, con la realizzazione di accessori moda e prototipi con stampanti 3D e con macchine a taglio laser. <b>Metodologia adottata:</b> didattica laboratoriale.
<b>ERASMUS+: Progetto Umbrianet</b>	S. Amerini	Stage internazionali rivolti agli allievi del quarto anno indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" in rete con Consorzio Itaca e scuole tecniche e professionali dell'Umbria
<b>Officine Aperte</b>	S. Amerini	Garantire l'apertura delle officine e dei laboratori oltre l'orario scolastico attraverso la realizzazione di moduli didattici laboratoriali per prevenire la dispersione e per soddisfare le aspettative degli studenti, soprattutto del I biennio, incrementando le attività pratiche.
<b>Sportello di ascolto</b>	R. Di Eugenio	Attività di ascolto e sostegno rivolta a studenti in relazione a situazioni di disagio.
<b>FIXO-YEI</b>	G. Laurenti	Attività di orientamento e avviamento al lavoro per studenti diplomati.
<b>Salute e benessere</b>	P. Filetti	In collaborazione con ASL, il PROGETTO "SALUTE E BENESSERE" ha come idea guida l'educazione al bere responsabile, la sensibilizzazione alla prevenzione degli incidenti stradali, l'educazione alla salute, la promozione del benessere degli studenti. Lavorare sulla consapevolezza delle scelte è uno degli obiettivi degli interventi <i>del Progetto</i> . A maggior ragione ciò vale per i contesti in cui crescono gli adolescenti e per la scuola, luogo di inevitabile ripercussione delle tensioni e delle contraddizioni individuali e di gruppo dei ragazzi. Una delle principali finalità del progetto è quella di promuovere la partecipazione attiva dei ragazzi sui temi proposti, stimolandone la riflessione su diverse piste di approfondimento e con riferimento a diversi vissuti degli individui. <b>Metodologia adottata:</b> Lavori di gruppo, peer-to-peer, life skill, e iniziative autoprodotte dal gruppo classe possono diventare strumenti di progettualità sui temi proposti.